

GAVORRANO IL VICESINDACO PRENDE UNA POSIZIONE NETTA E SORPRENDENTE: «NON CI SONO GARANZIE PER LA SALUTE»

Gessi rossi, Querci esce allo scoperto: «No alla Vallina»

LA SENSAZIONE che le acque siano agitate in Piazza Buozzi la si percepisce quando, nella vicenda «stoccaggio gessi rossi», irrompe a gamba tesa una voce che farà senz'altro alzare un bel polverone perché a dire «No» al deposito dei gessi sul territorio gavorranese è niente meno che il vicesindaco del centro ex minerario Giulio Querci. «A mio avviso, ad oggi non sussistono possibilità di stoccaggio nel nostro Comune. Sarà mia premura convocare urgentemente un tavolo con tutte le amministrazioni che firmarono l'intesa del 2004 per far loro assumere la responsabilità di una decisione condivisa – puntualizza Querci – che porti all'individuazione di un sito

idoneo come avvenne per Montioni, perché credo che se si allargano i confini questo problema può e deve trovare una soluzione che garantisce la salute pubblica e il livello occupazionale dando all'azienda una via di uscita ma mettendola seriamente di fronte alle proprie responsabilità». Questo il pensiero di Querci che ha deciso, in barba al Dibattito pubblico richiesto dalla Giunta di cui fa parte, di anticipare le proprie decisioni che potrebbero provocare uno scossone politico di grandi dimensioni. Infatti il vicesindaco la metta sul piano politico e dice «Per quanto mi riguarda la posizione che sosterrò all'interno del Partito democratico e dell'amministrazione

OBIETTIVO

«Chiederò con urgenza la convocazione di un tavolo tecnico»

di cui faccio parte sarà di totale chiusura rispetto alla 'Cava della Vallina' per più motivi. In primis – dice Querci – non ho a oggi le necessarie rassicurazioni sulla salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente circostante, che è condizione imprescindibile. Ancor più fondamentale se si pensa che a poche decine di metri da quella cava iniziano i tre centri abitati più popolosi del Comune di Gavorrano». Sulla Bartolina invece, da parte di Querci, posi-

zione più blanda ma comunque caratterizzata anche in questo caso da un secco «no» «Per quanto riguarda il sito della Bartolina – aggiunge – ci sarebbero meno problemi infrastrutturali, ma vanno fatte le solite considerazioni rispetto alla salute pubblica. Le molte paure espresse dai cittadini siano essi gavorranesi o del vicino Comune di Roccastrada meritano risposte certe. La vicinanza con un importante corso d'acqua quale è il fiume Bruna fa risultare a mio avviso impraticabile anche questa strada». In tutto questo da parte di Querci ci sarebbero problemi anche di carattere tecnico perché a suo giudizio il problema sarebbe lo stoccaggio sui gradoni.

Roberto Pieralli



DECISO Il vicesindaco di Gavorrano, Giulio Querci, contrario allo stoccaggio alla cava Vallina

